VAL DI SANGRO » ALLARME LAVORO

Carenza di centraline e forniture: nuova settimana di stop alla Sevel

L'attività sospesa da lunedì prossimo e fino all'inizio di luglio compreso: la ripresa prevista per il 4
Bologna e Nanni (Fim-Cisl): «La situazione si aggrava, i fermi creano incertezza e perdita di salario»

di Daria De Laurentiis

ATESSA

Non accenna a migliorare la carenza di centraline e sub forniture per Sevel. Da lunedì l'azienda è costretta a fermarsi ancora per una settimana, fino a venerdì 1° luglio compreso, con ritorno effettivo alle catene di montaggio lunedì 4 luglio, dal momento che, proprio a causa del problema di rifornimento della componentistica, in Sevel non si effettuano più i 18 turni. La comunicazione aziendale è arrivata ieri mattina alle rsa di stabilimento, dopo una convocazione urgente del comitato esecutivo alle 9.30. Lo stabilimento dei furgoni commerciali leggeri a marchio Stellantis aveva già sospeso la produzione dal 30 maggio al 4 giugno e poi ancora dal 13 al 21 giugno, sempre per mancanza di componenti che non riguarda più soltanto la parte a marchio Fiat dei veicoli prodotti, ma anche i veicoli francesi di Psa.

Sopra il segretario della Fim Cisl Abruzzo, Amedeo Nanni
A sinistra la produzione alla Sevel

Le prospettive sono funeste. Voci di stabilimento dicono che a luglio si lavorerà pochissimo, fino ad arrivare alla fermata collettiva di due settimane ad agosto. «L'ulteriore fermo produttivo di Sevel aggrava una situazione già allarmante», commentano **Domenico Bologna** e **Amedeo Nanni** della segreteria Fim-Cisl Abruzzo. «Questi continui stop creano forte incertezza tra i lavoratori e perdita di salario. Ci si trova in una condizione dove l'inflazione continua a crescere e i costi della benzina ed energia hanno raggiunto picchi vertiginosi che rendono le tasche dei lavoratori sempre più vuote. Il nostro Paese ha necessità di una politica solida e non di prossimità, deve definire strumenti adeguati sulla transizione ecologica che vadano a tutela dei lavoratori coinvolti, come ammortizzatori sociali, fondi ad hoc e formazione professionale. Bisogna spingere con forza all'autonomia, puntando su stabilimenti che producono semiconduttori in Italia, altrimenti difficilmente riusciremo ad uscire da questa situazione di ostaggio geopolitico. È di fondamentale importanza discutere con il sindacato per individuare soluzioni industriali per il rilancio del nostro territorio ed evitare saldi negativi sull'occupazione».

«Se nostra richiesta», fa sapere la rsa Uilm di stabilimento, «l'azienda si è resa disponibile a trovare soluzioni contrattuali per il rientro dei lavoratori che non matureranno i ratei nel mese di giugno a causa della cassa integrazione. Inoltre, è stato precisato che anche lo stabilimento polacco di Gliwice effettuerà la prossima settimana il fermo produttivo per i medesimi problemi di mancata fornitura».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

FARMACIE DI TURNO

CHIETI e PROVINCIA

CHIETI
Marma
Circonvallazione, 0871.330061
Schiappa
Via Arienzo 64, 0871.334988
CHIETI SCALO
Paterno
Viale Unità d'Italia 130, 0871.561847
FRANCAVILLA
Bruno
Via Nazionale Adriatica 95, 085.4914540 (turno di notte al 085.4918658)
ORTONA
Camerlengo
Corso Vittorio Emanuele 5, 085.906523
GUARDIAGRELE
Moderna
Via Erpin, 0871.812126
LANCIANO
Sperlieri
Pertini centrale, 0872.713417
ATESSA
Falocchio
Largo Monti Iperi 9, 0872.860214
CASOLI
Serafini
Piazza Papale 1, 0872.981312
ORSOGNA
Rossi
Via Ennio, 0871.891155
ROCCA SAN GIOVANNI
De Mila
Via Pastrengo 2, 0872.60127
VASTO
Sandri
Via Gabbia 2, 0873.367249
SAN SALVO
Di Nardo
Corso Giuseppe Garibaldi 104, 0873.343779
MONTEODORISIO
Di Marco
Via Giorgio Ramondi 13, 0873.969.8
CASALBORDINO
D'Aurelio
Corso Garibaldi 13, 0873.918234
GESSOPALENA
Di Paolo S.
Via Filippo III, 0872.988623
PIANE D'ARCHI
Colarelli
Corso Nazionale 17, 0872.898175
TUFILLO
Ricci
Via Roma 51, 0873.916402
TAVENTA PELIGNA
Consiglio
Via Roma 48, 0872.780100
PETTORANO SUL GIZIO
Del Carpio M.
Via Roma 27, 0872.946545
GUILIANO TEATINO
Barilari
Via Trattura 96, 0871.8332
TORREBRUNA
Galin
Via Roma 75, 0871.95215
SAN MARTINO SULLA MARRUCINA
Lombardo
Via Portanova Capo 84, 0871.8515

TRAGEDIA DI ARCHI, L'INDAGINE PER OMICIDIO STRADALE

Schianto mortale sulla Fondovalle Il pm: «Processate l'automobilista»

ARCHI

Schianto mortale sulla Fondovalle Sangro, chiesto il processo per il giovane automobilista che ha causato la morte di **Salvatore Calderone**. Il 66enne di Pennadomo è rimasto vittima dello scontro frontale del 6 febbraio 2021 sulla Fondovalle Sangro, nel territorio di Archi. A conclusione delle indagini preliminari, la Procura di Lanciano ha chiesto il rinvio a giudizio di **A.R.**, 22enne di Guardiagrele, per il reato di omicidio stradale con l'aggravante di aver recato ferite anche ad un'altra persona. Il gup ha fissato per il 12 dicembre prossimo, alle 9.30, l'udienza preliminare.

Ai familiari della vittima, assistiti dai consulenti legali dello Studio3A-Valore, resta la consolazione della piena conferma che il pensionato non ha avuto alcuna colpa nel tragico incidente di cui è rimasto vittima. Calderone, che peraltro aveva perso la moglie solo da pochi mesi, quella mattina si era fatto accompagnare da un amico ad un carrozziere a Piane d'Archi per ritirare la sua vecchia Fiat 500 rossa, macchina d'epoca a cui teneva moltissimo, e stava rientrando a casa percorrendo la Fondovalle. Poco prima di mezzogiorno si è imbattuto nella Volkswagen Golf di A.R. che, come scrive il pm **Mirvana Di Sevio** nella sua richiesta di rinvio a giudizio sulla scorta dei rilievi effettuati dai carabinieri di Archi, «giunto in prossimità del chilometro 59+300, nonostante la presenza di segnaletica verticale indicante divieto di sorpasso, di linea bianca continua di mezzeria, di limite di velocità di 70 km/h e di visibilità limitata per la presenza di un dosso, effettuava una manovra di sorpasso di una Audi A4, invadendo così l'opposta corsia di marcia in quel momento occupata dalla Fiat 500 condotta da Salvatore Calderone, che percorreva la Statale 652 regolarmente nella propria corsia, contro la quale impattava. E immediatamente dopo, con la fiancata destra, impattava anche contro il lato sinistro dell'Audi A4 spingendola verso il guardrail del margine destro». A causa del violento impatto il 66enne è deceduto sul colpo, mentre il conducente dell'A4 se l'è cavata con traumi non gravi. Di qui, dunque, la richiesta di processo per A. R. a cui si imputa «colpa consistita in negligenza, imprudenza e imperizia e in violazione di svariati articoli del codice della strada». I due figli e i nipoti della vittima hanno già ottenuto un equo risarcimento dalla compagnia assicuratrice. (s.ma.)

La vittima Salvatore Calderone aveva 64 anni Per l'incidente sulla Fondovalle Sangro rischia il processo per omicidio stradale un giovane di 22 anni di Guardiagrele

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Roccascalegna sceglie la continuità

Giangiordano confermato sindaco per la terza volta: «Una vittoria di squadra»

ROCCASCALEGNA

Domenico Giangiordano è sindaco di Roccascalegna per la 3ª volta. Il consiglio comunale è così costituito: **Andrea Mario De Laurentiis**, vicesindaco; **Valentina Di Pompeo**, assessore; **Stefano De Laurentis**, **Antonio Di Giovannangelo**, **Vincenzo Salvatore**, **Rosa Scutti**, **Fiorenzo Zinni**, **Angelo Rosario Guerrini**, **Cristian Ciani**, **Rosario Francesco Di Tullio**. Questi ultimi tre sono della minoranza anche se una competizione elettorale non c'è stata per la presenza di una lista "civetta", fatta per raggiungere il quorum. In dieci anni Giangiordano ha cambiato volto al paese rendendolo un borgo attrattivo. «Il merito» dice il sindaco «è di tutta una squadra. Ora dobbiamo continuare il lavoro». Giangiordano ricorda i suoi esordi in politica. «Era febbraio del 2012 quando io e alcuni amici eravamo in un bar e fu buttata questa proposta: perché non ci candidiamo e facciamo qualcosa di nuovo per il paese?». Il consiglio comunale è quasi completamente rinnovato, solo in due hanno fatto parte della precedente assise. (m.a.r.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco Domenico Giangiordano (al centro) e i consiglieri comunali

CASOLI - OGGI L'EVENTO

Festival dei Borghi più belli: c'è il bollo speciale di Poste

CASOLI

Sarà un giorno di attività ricreative, culturali e gastronomiche quello di oggi, in occasione dell'ottava tappa di avvicinamento alla 14ª edizione del Festival dei Borghi più Belli d'Italia. Ospite d'onore sarà il rettore dell'università di Teramo, **Dino Mastrocola**.

In mattinata sono in programma visite ad un frantoio, ai palazzi Ricci e Tilli, al castello ducale e al monumento "Memoriale" di piazza della Memoria. Alle 15,15 illustrazione e degustazione dei prodotti locali a cura del Gal Majella Verde. Alle 15,30, in teatro, dibattito sulla valorizzazione del patrimonio storico-architettonico dei palazzi di pregio e dei prodotti tipici del territorio per finalità turistico-culturali; alle 17, performance di **Franca Minnucci** "d'Annunzio e Casoli, un'antica amicizia". Alle 19 apertura stand enogastronomici. Alle 20.30 inaugurazione dei cartelli "kiss me" per la notte romantica. Su richiesta del comune, Poste attiva un servizio temporaneo con bollo speciale. La postazione è allestita in piazza dei Popoli dalle 18 alle 22. (m.a.r.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA